

INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI

1. Identità e contatti del finanziatore/ intermediario del credito	
Finanziatore Indirizzo, Telefono, Fax, Sito Web	<p>Banca Ifis S.p.A. Sede Legale: Via Terraglio, 63 - 30174 Venezia Mestre Direzione Generale: Via Gatta, 11 - 30174 Venezia Mestre www.bancaifis.it - Tel +39 041 5027511 - Fax +39 041 5027555 - e mail: ifis@bancaifis.it Contatti: http://www.bancaifis.it/Gruppo/Contatti Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5508 - Cod. ABI 03205 Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia e Codice Fiscale 02505630109 Partita IVA 04570150278 Capitale Sociale Euro 53.811.095,00 i.v. Capogruppo del Gruppo Bancario Banca IFIS S.p.A., iscritto all'albo dei Gruppi Bancari Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, al Fondo Nazionale di Garanzia, all'Associazione Bancaria Italiana, all'Associazione Italiana per il Factoring, a Factors Chain International e all'Associazione Italiana Leasing.</p>
Intermediario del Credito Indirizzo Telefono e Fax Email Sito web	
2. Caratteristiche principali del prodotto di credito	
Tipo di contratto di credito	<p>Locazione finanziaria di veicoli a persona fisica che stipula il contratto per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta (c.d. "Consumatore"). Per locazione finanziaria si intende, ai sensi dell'art. 1 comma 136 della Legge 4 agosto 2017, n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza, il contratto con il quale la banca o l'intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si obbliga ad acquistare o a far costruire un bene su scelta e secondo le indicazioni dell'utilizzatore, che ne assume tutti i rischi, anche di perimento, e lo fa mettere a disposizione per un dato tempo verso un determinato corrispettivo che tiene conto del prezzo di acquisto o di costruzione e della durata del contratto. Alla scadenza del contratto l'utilizzatore ha diritto di acquistare la proprietà del bene ad un prezzo prestabilito ovvero, in caso di mancato esercizio del diritto, l'obbligo di restituirlo. Per locazione finanziaria di "veicoli" si intende la concessione in locazione finanziaria di "motoveicoli" e "autoveicoli" come meglio definiti agli artt. 53 e 54 del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 ("Nuovo Codice della Strada"). Il contratto è regolato dalle disposizioni relative al "Credito ai consumatori" previste dagli art. 121 e ss. del D.Lgs 385 del 1 settembre 1993 ("TUB") posto che il Cliente è un "consumatore" ai sensi della lett. b) dell'art. 121 del TUB e il valore finanziato dalla Concedente è compreso tra i 200,00 euro e i 75.000,00 euro ai sensi della lett. A) dell'art. 122 del TUB.</p>
Importo totale del credito <i>Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore</i>	€ _____
Condizioni di prelievo <i>Modalità e tempi con i quali il consumatore può utilizzare il credito</i>	Nelle operazioni di locazione finanziaria il consumatore non dispone direttamente del credito. La Concedente provvede all'acquisto del bene per la concessione in locazione a seguito della conclusione del contratto di locazione finanziaria.
Durata del contratto di credito	_____mesi
Rate ed, eventualmente, loro ordine di imputazione	<p>Importo rata (IVA esclusa): € _____ Numero totale rate: _____ Anticipo/Canone anticipato: € _____ Periodicità rate: mensile/bimestrale/trimestrale I pagamenti effettuati dal consumatore comportano l'ammortamento immediato di una quota parte del capitale (piano di ammortamento alla francese).</p> <p>Ordine di imputazione dei pagamenti: canoni (quota capitale + interessi), premi assicurativi, costi contrattuali e interessi mora.</p>

Banca Ifis S.p.A.

Sede operativa: Via Vecchia di Cuneo, 136
12084 Loc. Pogliola, Mondovì Cuneo Italia
T.+39 0174 5561 - F. +39 0174 556299

Sede legale: Via Terraglio, 63
30174 Venezia Mestre
www.bancaifis.it

Cap. Soc. Euro 53.811.095 i.v.
CF/Reg. Imprese Venezia 02505630109
P.IVA 04570150278
REA CCIAA Venezia n. 247118

Iscritta all'Albo delle banche al n. 5508
Capogruppo del Gruppo Banca Ifis,
Iscritta all'albo dei Gruppi Bancari.

Società aderente al Fondo
Nazionale di Garanzia e al Fondo
Interbancario di Tutela dei Depositi.

Importo totale che il consumatore è tenuto a pagare <i>Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito</i>	€ _____
In caso di credito finalizzato alla vendita di un bene o alla prestazione di un servizio specifico Indicazione del bene o del servizio Prezzo in contanti	Bene oggetto della locazione finanziaria: _____ € _____
Garanzie richieste <i>Garanzie che il consumatore deve prestare per ottenere il credito</i>	Il Concedente si riserva la facoltà di richiedere una garanzia da parte di terzi (Fidejussione, ecc....)

3. Costi del credito	
Tasso di interesse o (se applicabile) tassi di interesse diversi che si applicano al contratto di credito	Tipo Tasso: fisso Tasso Leasing: _____ %
Tasso annuo effettivo globale (TAEG) <i>Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito</i> <i>Il TAEG consente al consumatore di confrontare le varie offerte</i>	TAEG _____ % <i>Esempio puramente esemplificativo delle spese che vengono incluse nel conteggio del TAEG. Valore ipotetico del veicolo € 37.300 (iva esclusa), durata ipotetica contrattuale 60 mesi (anticipo + 59 canoni), tipologia di pagamento mensile</i> 1) Anticipo pari a 3.750,00 € 2) Spese di istruttoria pari a 300,00 € 3) Imposta di bollo pari 16,00 € (stipula contratto) 4) Importo assicurativo furto e incendio base (stimato/reale) pari a 33,00 € mensili, incluso per tutta la durata contrattuale (escluso opzione di acquisto) 5) Eventuali altri prodotti assicurativi pari a 15,00 € mensili per tutta la durata contrattuale (escluso opzione di acquisto) 6) Spese per invio duplicato cartaceo della fattura elettronica: 1,00 € mensile, 0,00 € mensili se elettronica o tramite portale web 7) Costo di gestione dei pagamenti 4,00 € 8) N° 59 rate pari ciascuna a 515,00 € 9) Importo dell'opzione di acquisto pari 7.550,00 € 10) Spese atto di vendita e rilascio attestati 36,00 € 11) Mandato a trascrivere la proprietà nei pubblici registri (spese trascrizione PRA e MTCT) 200,00 € 12) Costi per l'esercizio di opzione d'acquisto 220,00 € 13) Imposta di bollo opzione d'acquisto pari 16,00 € 14) Spese postali in caso di esercizio dell'opzione di acquisto 4,24 € 15) Comunicazione periodica trasparenza cartacea (annuale) pari a 1,00 €
Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere: un'assicurazione che garantisca il credito e/o un altro contratto per un servizio accessorio <i>Se il finanziatore non conosce i costi dei servizi accessori, questi non sono inclusi nel TAEG</i>	a) No, non è obbligatorio sottoscrivere una polizza assicurativa a garanzia del rimborso del credito. b) Sì, è obbligatorio sottoscrivere una polizza assicurativa: (i) per i rischi derivanti dalla responsabilità civile con massimale non inferiore a Euro 6.000.000,00 e (ii) per i rischi di incendio e furto, totali e parziali, per l'intero valore del Bene oggetto del contratto di locazione finanziaria. La polizza assicurativa furto e incendio dovrà prevedere un apposito vincolo a favore di Banca Ifis S.p.A., affinché ogni indennizzo dovuto dalla compagnia assicurativa sia corrisposto direttamente al Concedente. Le polizze obbligatorie dovranno essere rinnovate per tutta la durata del contratto di credito così come nel vincolo a favore del Concedente.

3.1 Costi connessi	
Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito	<ul style="list-style-type: none"> - Spese di istruttoria: da € 100,00 a € 7.500,00 - Fornitura duplicato analogico (cartaceo) della fattura elettronica: € 1,00 - Spese invio cartaceo documenti: € 50,00 - Rilascio attestati e autorizzazioni: € 60,00 - Comunicazione periodica trasparenza cartacea: € 1,00 - Pagamento sanzioni amministrative: € 20,00 per ciascun bene - Perizia: per ciascun bene, addebitata al cliente al puro costo sostenuto dalla Banca - Spese pagamento tassa di proprietà: € 25,00 per ciascun bene - Mandato a trascrivere la proprietà nei pubblici registri: € 200,00 per ciascun bene - Imposta di bollo (F.C. IVA): addebitata al cliente al puro costo sostenuto dalla Banca - Operazioni con pubblici registri: € 100,00 per ciascun bene - Cessione del contratto: € 150,00 - Variazione dati anagrafici: € 30,00 - Variazione modalità di pagamento e/o coord. Banc: € 80,00 - Esercizio dell'opzione d'acquisto: € 220,00 - Risoluzione contratto ex art. 17: € 120,00 - Costo di gestione dei pagamenti: € 4,00
Condizioni in presenza delle quali i costi relativi al contratto di credito possono essere modificati	<p>Il Concedente avrà facoltà di variare unilateralmente, anche in senso sfavorevole all'Utilizzatore, i prezzi e le altre condizioni previste dal Contratto diverse dai tassi, dandone comunicazione con due mesi di anticipo rispetto alla data di applicazione prevista, nei modi e nel rispetto delle prescrizioni previste dalla legge vigente e, in particolare, ai sensi dell'art. 118 del D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385. La modifica si intenderà approvata ove il Cliente non receda, senza spese, dal Contratto entro la data prevista per la sua applicazione. In tale caso, in sede di liquidazione del rapporto, il Cliente avrà diritto all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.</p>
Costi in caso di ritardo nel pagamento <i>Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro</i>	<p>Per i ritardi di pagamento saranno addebitati al consumatore interessi di mora pari al "Tasso Soglia" meno 3 (tre) punti percentuali. Per "Tasso Soglia" si intende il minore tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) il tasso pubblicato trimestralmente da Banca di Italia mediante decreto ministeriale ai sensi della Legge n. 108 del 1996 (c.d. legge anti-usura) per il medesimo tipo di operazione e classe di importo, rilevato al momento del perfezionamento del presente Contratto; e (ii) il tasso pubblicato trimestralmente da Banca di Italia mediante decreto ministeriale ai sensi della Legge n. 108 del 1996 (c.d. legge anti-usura) per il medesimo tipo di operazione e classe di importo, rilevato al momento della data di scadenza del pagamento dovuto. <p>In caso di mancato pagamento saranno applicate al consumatore le seguenti penali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Singola fattura insoluta: € 15,00 - Spese stragiudiziali recupero crediti: fino ad un massimo di 15% del credito da recuperare <p>Risoluzione per inadempimento - Penale</p> <p>Il Concedente potrà risolvere il contratto di locazione finanziaria ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. in caso di mancato pagamento da parte del Cliente di quattro canoni mensili, anche non consecutivi, ovvero di un importo equivalente, alle scadenze stabilite. In tale ipotesi troverà applicazione quanto previsto dall'art. 1, comma 138 e ss. della legge 124/2017. Nei casi di risoluzione per grave inadempimento economico, il Concedente ha diritto alla restituzione del bene ed è tenuto a corrispondere al Cliente quanto ricavato dalla vendita o da altra collocazione del bene, effettuata ai valori di mercato, dedotte la somma pari all'ammontare dei canoni scaduti e non pagati fino alla data della risoluzione, dei canoni a scadere, solo in linea capitale, e del prezzo pattuito per l'esercizio dell'opzione finale di acquisto, nonché le spese anticipate per il recupero del bene, la stima e la sua conservazione per il tempo necessario alla vendita. Resta fermo nella misura residua il diritto di credito del Concedente nei confronti del Cliente quando il valore realizzato con la vendita o altra collocazione del bene è inferiore all'ammontare dell'importo dovuto dall'utilizzatore a norma del periodo precedente.</p> <p>Il Concedente potrà altresì risolvere il contratto di locazione finanziaria ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. non correttezza, veridicità e/o completezza delle dichiarazioni e garanzie rilasciate dall'Utilizzatore;

- b. iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli e/o azioni esecutive e/o cautelari e/o protesti a carico del Cliente;
- c. mancata trasmissione dal Cliente al Concedente del verbale di consegna e della documentazione consegnatagli dal Fornitore;
- d. diminuzione o venir meno delle garanzie sulla base delle quali è stata effettuata l'operazione;
- e. restituzione del Bene da parte del Cliente e prima della scadenza naturale del contratto di locazione finanziaria, senza previo consenso del Concedente;
- f. inadempimento anche solo parziale agli obblighi relativi all'uso, alla manutenzione e riparazione del Bene,
- g. inadempimento all'obbligo di consegnare documentazione autentica, veritiera, completa e aggiornata entro 30 giorni dalla richiesta del Concedente;
- h. inadempimento anche solo parziale agli obblighi relativi alla copertura assicurativa, nonché alla evidenziazione del vincolo a beneficio del Concedente (ove necessario) e alla comunicazione dei sinistri;
- i. furto o altro evento comportante la perdita totale del Bene a qualsiasi causa imputabile, anche per fatto di terzo, caso fortuito o forza maggiore.

Il Concedente è tenuto ad adempiere a specifici obblighi riguardanti l'adeguata verifica della propria clientela ai sensi del D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 ("Decreto Antiriciclaggio"). Il Cliente, pertanto, anche ai sensi dell'articolo 22 del Decreto Antiriciclaggio, deve fornire, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie ed aggiornate, all'atto dell'apertura e in corso di rapporto, riguardanti i soggetti beneficiari di fatto (c.d. Titolari Effettivi), nonché svolgere tutte le attività richieste per consentire al Concedente di adempiere agli obblighi di identificazione e di adeguata verifica. L'adempimento, da parte del Cliente, all'obbligo di fornire le informazioni e svolgere le attività richieste ai sensi del presente articolo costituisce condizione per la conclusione del presente Contratto. In caso di comunicazione di informazioni/dati non corretti e/o non veritieri ovvero di rifiuto, da parte del Cliente, di fornire le informazioni necessarie e/o svolgere le attività richieste, il Concedente sarà tenuto ad astenersi dall'instaurare il rapporto con il Cliente e non sarà, pertanto, possibile procedere alla conclusione del Contratto. Il mancato rispetto, da parte del Cliente, all'obbligo di fornire in corso di Contratto le informazioni per l'aggiornamento dei dati di identificazione e adeguata verifica, così come la comunicazione di informazioni/dati non corretti e/o non veritieri, costituisce grave inadempimento del Cliente e consentirà al Concedente di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. Il Cliente, inoltre, è obbligato a dichiarare tempestivamente al Concedente l'esistenza di qualsiasi rapporto, diretto o indiretto, con società fiduciarie, trust, società anonime o controllate attraverso azioni al portatore aventi sede in paesi non appartenenti all'Unione Europea i cui ordinamenti presentano carenze strategiche nei rispettivi regimi nazionali di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo ("Paesi a rischio"). Ai sensi del Decreto Antiriciclaggio il Concedente si asterrà dall'instaurare il rapporto e porrà fine al rapporto già in essere di cui siano, direttamente o indirettamente, parte società fiduciarie, trust, società anonime o controllate attraverso azioni al portatore aventi sede in Paesi a rischio, così come ulteriori entità giuridiche con sede in tali Paesi a rischio ogni qualvolta non sia possibile identificare il Titolare Effettivo né verificarne l'identità. Le comunicazioni da parte del Cliente di cui al presente articolo dovranno avvenire per iscritto a mezzo raccomandata A.R.. Il Cliente, inoltre, si impegna a segnalare al Concedente, entro 15 giorni lavorativi la pendenza di ogni procedimento penale a proprio carico, anche allo stato di indagine, per i reati fiscali di cui al D.lgs. 10 marzo 2000, n.74. La mancata comunicazione scritta al Concedente, a mezzo di raccomandata A.R. o PEC, delle circostanze elencate al capoverso che precede e nei termini sopra indicati, così come la mancata trasmissione di informazioni e/o documentazione eventualmente richiesti dal Concedente per i necessari approfondimenti, costituiscono inadempimento del Cliente tale da consentire al Concedente di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile

In tali ulteriori casi di risoluzione, il Concedente ha diritto alla restituzione del bene e avrà il diritto di ottenere il pagamento immediato e in un'unica soluzione:

- a. di tutti i canoni maturati e insoluti sino alla data di risoluzione contrattuale, nonché di tutte le altre somme dovute a qualsiasi altro titolo, ivi comprese le somme anticipate e le spese sostenute per conto del Cliente;
- b. di un importo - a titolo penale per l'anticipata risoluzione del Contratto - pari al costo totale del credito al netto dell'importo degli interessi e dei costi dovuti per la vita residua del Contratto, maggiorando del corrispettivo del prezzo di opzione d'acquisto dovuto dal cliente alla fine della locazione finanziaria.

4. Altri importanti aspetti legali	
<p>Diritto di recesso</p> <p><i>Il consumatore ha il diritto di recedere dal contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del contratto</i></p>	<p>Stante la particolare natura della locazione finanziaria, al Consumatore non spetta alcun diritto di recesso (art. 122 comma 3 del Testo Unico Bancario).</p>
<p>Rimborso anticipato</p> <p><i>Il consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte.</i></p> <p><i>Il finanziatore ha il diritto a un indennizzo in caso di rimborso anticipato</i></p>	<p>Il Consumatore può rimborsare anticipatamente in qualsiasi momento, in tutto o in parte, l'importo dovuto al Concedente. In questo caso il Consumatore ha diritto ad una riduzione del costo totale del credito che dovrà riguardare gli interessi e tutti i costi sostenuti dall'Utilizzatore, inclusi i costi c.d. upfront, ossia i costi connessi ad attività prodromiche alla conclusione del contratto che i costi c.d. recurring, ossia gli oneri che maturano nel corso del rapporto contrattuale. I costi <i>upfront</i> relativi al presente Contratto che verranno rimborsati sono le spese di istruttoria previste nella sezione "F-Oneri accessori" delle Condizioni Particolari mentre il Contratto non prevede costi recurring. In caso di rimborso anticipato, pertanto, all' Utilizzatore non saranno applicati gli interessi relativi agli importi rimborsati anticipatamente e verrà rimborsata la quota parte delle commissioni di istruttoria (esempio: in caso di rimborso anticipato totale verrà rimborsata la quota parte delle commissioni di istruttoria che decorrono dalla data del rimborso sino alla data della scadenza dell'ultimo canone di locazione). Tale quota residua dei costi di istruttoria viene proporzionalmente determinata sulla base della curva degli interessi del piano di ammortamento del contratto di locazione finanziaria (cd. criterio della curva degli interessi). Il Consumatore è tenuto a pagare un indennizzo per gli eventuali costi direttamente collegati al rimborso anticipato del credito in ogni caso in misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non superiore all'1% del costo totale del credito, se la vita residua del contratto di locazione finanziaria è superiore a un anno, • pari allo 0,50% del costo totale del credito, se la vita residua del contratto di locazione finanziaria è pari o inferiore a un anno. <p>L'indennizzo non è dovuto se il debito residuo è pari o inferiore a 10.000 €. In ogni caso, l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il consumatore avrebbe pagato per la vita residua del Contratto.</p>
<p>Consultazione di una banca dati</p> <p><i>Se il finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione. Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza</i></p>	<p>Il Finanziatore consulta alcune banche dati per valutare il rischio creditizio del Consumatore.</p> <p>Il Finanziatore provvede immediatamente e gratuitamente ad informare per iscritto il Consumatore richiedente nel caso di rifiuto di una domanda di credito a causa delle risultanze negative della consultazione di tali banche dati, comunicando al Consumatore le banche dati consultate.</p>
<p>Diritto a ricevere una copia del contratto</p> <p><i>Il consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula. Il consumatore non ha questo diritto se il finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il contratto</i></p>	

5. Reclami e ricorsi

Strumenti di tutela stragiudiziale e modalità per accedervi

Il Cliente deve inviare gli eventuali reclami all'Ufficio Reclami della Banca:

- mediante posta ordinaria all'indirizzo Banca Ifis S.p.A. - Ufficio Reclami, Via Terraglio 63, 30174 Venezia – Mestre;
- mediante posta elettronica all'indirizzo reclami@bancaifis.it;
- mediante posta elettronica certificata (pec) all'indirizzo reclami.pec@bancaifis.legalmail.it.

L'Ufficio Reclami invia una Comunicazione di risposta ai reclami pervenuti entro sessanta giorni dalla data di ricezione.

Il Cliente che sia rimasto insoddisfatto dalla risposta fornita dalla Banca, o che non l'avesse ricevuta entro i termini sopra indicati, decorrenti dalla data in cui risulti la ricezione del reclamo, potrà, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria, presentare un esposto alla Banca d'Italia, nonché un ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) istituito ai sensi dell'art.128 bis TUB e gestito dalla Banca d'Italia. Per avere maggiori informazioni su come rivolgersi all'ABF e sull'ambito di sua competenza si rimanda alla consultazione del sito www.arbitrobancariofinanziario.it, o dell'apposita Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario disponibile presso le filiali della Banca in formato cartaceo o sul sito internet www.bancaifis.it e trasmissibile in formato elettronico su richiesta del Cliente; moduli ed istruzioni sono altresì disponibili presso gli uffici della Banca e di Banca d'Italia. In alternativa, il Cliente insoddisfatto che non intenda presentare un reclamo, ma sia interessato a trovare un accordo stragiudiziale con la Banca potrà inoltre, rivolgere una istanza di mediazione all'Organismo di conciliazione bancaria, costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario, iscritto nel registro del Ministero della Giustizia ai sensi del d.lgs. 4 marzo 2010, n. 28, la cui competenza il Cliente dichiara di accettare con la sottoscrizione del relativo contratto. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it.

Il Cliente e la Banca possono comunque concordare, anche in una fase successiva alla sottoscrizione del Contratto, di rivolgersi ad un diverso organismo di mediazione anch'esso iscritto nel richiamato registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

L'utilizzo delle procedure sopramenzionate non preclude al Cliente il diritto di investire della questione, in qualunque momento, l'Autorità Giudiziaria.

Rinvio alle guide pratiche di Banca di Italia

Per la consultazione delle guide pratiche di Banca d'Italia relative alla Centrale dei Rischi "*La Centrale dei Rischi in parole semplici*" e alle operazioni di credito al consumo "*Il credito ai consumatori in parole semplici*" si rinvia alla sezione Trasparenza del sito della Banca www.bancaifis.it.

Il/La Sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____ dichiara di aver ricevuto copia del presente documento denominato Informazioni europee di base sul credito ai consumatori (cd. SECCI).

Data, Luogo,

FIRMA CLIENTE

FIRMA AGENTE